



Il Coppo

Aprile
2026
n. 234

notiziario dei cappuccini dell'Emilia-Romagna

Curia provinciale, via Bellinzona, 6 - Bologna Tel. 051/33.90.544 Fax 051/33.18.43

e-mail: segretariopro@gmail.com www.cappuccini.org

APPUNTAMENTI DEL MESE

Dal 13 al 18 a Valdragone di S. Marino: VII Capitolo Provinciale.

L'Angolo del Consiglio

La quarantasettesima riunione del Consiglio Provinciale si è svolta in presenza a Bologna mercoledì 25 marzo. Nel corso della riunione:

- è stato effettuato lo spoglio relativo al sondaggio per l'elezione del Ministro provinciale e dei Consiglieri;
- è continuata la preparazione al Capitolo provinciale;
- sono stati valutati lavori in corso in alcune nostre strutture;
- è stata ratificata la nomina di **fr. Francesco Mario Pugliese** quale economo provinciale, a cui comperterà l'onere di rendicontare l'anno economico 2026, e di **fr. Adriano Parenti** quale vice economo provinciale.

Questa è stata l'ultima riunione del Consiglio provinciale del triennio 2023-2026.

Fr. Andrea in "Sacrestia"

Il nostro confratello **fr. Andrea Tosi**, studente a Padova, è stato ospite del podcast dal "Sacrestia" che racconta la vita della parrocchia dei Santi Angeli Custodi attraverso storie, eventi e interviste. Fr. Andrea è stato animatore in questa parrocchia, che è la sua parrocchia di origine, e si è sottoposto alle tante e senza filtri domande dei due intervistatori il risultato si può vedere su Spotify e YouTube al sottostante link:

https://www.youtube.com/watch?v=Kb_HIDSv9Dc

https://open.spotify.com/episode/0rE6WsdA1MTCYwNlcAgnqV?si=aR0tUzJpS5ijcbzr9_4jVA&pi=pFLP1raUQ0O_K&nd=1&dlsi=7c72737b80e549b2

Ad Assisi con la PGV

Dal 30 luglio al 6 agosto 2026 i giovani della PGV, accompagnati da frati e suore dell'equipe, saranno i protagonisti del campo ad Assisi.

I primi giorni saranno dedicati ad un classico campo vocazionale presso la nostra casa di Villa Eteria, il 2 agosto celebreremo insieme il perdono di Assisi,

mentre dal 3 al 6 agosto parteciperemo al grande evento "GO! Franciscan Youth Meeting", un incontro europeo per giovani francescani.

In missione con il Centro Missionario

Sono tante le proposte che il nostro Centro Missionario ha preparato per i giovani che vogliono vivere un'esperienza in una delle nostre missioni, ecco tutte le date dei nuovi campi 2026, sul sito ufficiale tutte le informazioni utili.

Campo in Romania: 11-25 luglio 2026;

Campo in Turchia: 31 luglio – 9 agosto 2026;

Campo di lavoro a Imola: 24 agosto – 5 settembre 2026;

Campo in Etiopia: 26 dicembre 2026 – 10 gennaio 2027.

Nuova identità viva per il Festival Franceseano

Giunto alla sua XVIII edizione, il Festival ha presentato nei giorni scorsi la sua nuova identità viva dedicata quest'anno a *Sorella morte*. Nel Cantico delle Creature, san Francesco la chiama "sora nostra morte corporale": chiamandola "sorella", la morte viene intesa come parte integrante e naturale della vita. Anche nella nuova identità viva del Festival si fa un tentativo di misurarsi con la parola "morte" senza rimuoverla, ma provando ad abitarla con consapevolezza, dentro il nostro tempo. A breve verrà pubblicato anche il manifesto scientifico, mentre la macchina dell'organizzazione è già a pieno regime con tante sorprese in serbo per la prossima edizione.

Sotto il cielo inquieto di Gerusalemme

Cari fratelli, a seguito della richiesta di fr. Michele Papi vi mando qualche notizia sulla situazione della nostra comunità a Gerusalemme, dove sono incaricato come vice guardiano e insegno in diversi istituti. Da più di un mese la guerra colpisce non solo Gerusalemme, ma anche il nord, il centro e il sud del Paese, i territori del Cisgiordania da Ramallah fino a Hebron e Betlemme. La nostra vita quotidiana resta sospesa, come trattenuta in un lungo respiro. Tutto è incerto, fragile, a volte pericoloso. Le giornate vengono interrotte dai preavvisi sui telefoni cellulari che indicano l'arrivo dei missili e poi dal suono delle sirene

che avverte del loro avvicinarsi alla nostra città. Il sistema di allarme ci protegge e ci dà qualche minuto per raggiungere i rifugi, ma ricorda anche quanto sia delicata la situazione. I preavvisi possono arrivare in qualsiasi momento: all'alba, a metà mattina, a mezzogiorno, nel pomeriggio, la sera, durante la Messa o la preghiera comunitaria, mentre studiamo o siamo a lezioni — online o in presenza — e persino nel cuore della notte mentre dormiamo. Nessun momento della giornata ne è davvero libero. Questo rende la vita vulnerabile e incerta, e ha inevitabili ripercussioni anche sulla vita religiosa e sulle prossime celebrazioni pasquali. "Istruzioni di sicurezza: seguile, ti salvano la vita", ripetono giornali e notiziari, invitando tutti a rifugiarsi nei luoghi protetti nei momenti di pericolo.

Anche la nostra comunità cappuccina di Gerusalemme segue con attenzione queste indicazioni: frati e ospiti scendono insieme nel luogo sicuro; si evita di uscire fuori senza necessità e, anche durante una semplice passeggiata per prendere un po' d'aria, si rimane attenti al telefono e trovare subito un riparo nei luoghi protetti o nei rifugi

pubblici non appena iniziano a suonare i preavvisi e, qualche minuto dopo, le sirene. Ogni volta speriamo che il missile venga intercettato e che i detriti non cadano sulle case, sui rifugi o sui luoghi protetti. La speranza più grande, però, è che la guerra finisca e che i popoli imparino finalmente a vivere in pace e a rispettarsi, camminando nella vera giustizia. Questa non è solo un'aspirazione: è una preghiera che sale ogni giorno dalle nostre parole e dal nostro silenzio, un filo di speranza che ci accompagna verso la possibilità di un domani di pace.

(Gerusalemme, 29 marzo 2026
fr. Yunus) Demirci

Sacrestia rinnovata

La sacrestia della nostra chiesa-santuario di San Giuseppe in Bologna ha subito un doveroso restauro, dopo quello già effettuato nei mesi scorsi sul coro monumentale posto alle spalle dell'altare maggiore per renderlo adatto per le liturgie feriali: lucidatura del vetusto pavimento in legno, nuova illuminazione e ritocco degli armadi per arredi sacri. Ora questo ambiente, già di per sé maestoso nei suoi volumi e nei suoi arredi, si presenta oggi più luminoso e accogliente.

in Aprile è la Festa di...

- 1 O Ugo Secondin
- 2 O Francesco Mario Pugliese
- 2 C Domenico Bertogli
- 11 C Ezio Venturini
- 15 O Cesare Giorgi
- 16 C/O Oriano Granella
- 20 C Alberto Scaramuzza
- 21 O Baudoin Mbango
- 22 C Roberto Cuccaro Minardi
- 23 O Giorgio Busni
- 23 C/O Maurizio Guidi
- 25 O Marco Busni
- 25 O Marco Grosoli
- 25 O Marco Rossi
- 27 C Giacomo Umberto Cola
- 28 C/O Flavio Gianessi
- 29 C/O Franco Cavaciuti
- 29 C Giacomo Franchini
- 29 C Filippo Aliani
- 30 C Pietro Greppi



Pasqua di San Francesco



Pasqua 2026

"Coraggio, frate medico, dimmi pure che la morte è imminente: per me sarà la porta della vita!"

(2 Cel. 217)

Passare questa porta fa un po' di paura, ma c'è sempre la mano del Signore che ci porta avanti, e attraversata la porta c'è la festa.

È proprio la Risurrezione di Cristo che ci apre alla speranza più grande, perché apre la nostra vita e la vita del mondo al futuro eterno di Dio, alla felicità piena, alla certezza che il male, il peccato, la morte possono essere vinti.

E questo ci aiuti a vivere con più fiducia le realtà quotidiane, ad affrontarle con coraggio ed impegno. (Papa Francesco)

A tutti l'augurio e la grazia di tanta pace nel cuore e di una serena e Santa Pasqua.

fr. Giacomo Franchini

Fr. Giacomo Franchini
Ministro provinciale
dell'Emilia-Romagna